

Tuttobocce

Gennaio d'oro

Questo è veramente un momento magico per l'Associazione Bocciofila Casellese. I risultati arrivano ormai di domenica con regolarità da far sembrare la cosa, quasi di normale amministrazione.

In questo periodo, per l'A.B.C., Le cose vanno veramente Bene; ma proprio Bene con la "B" maiuscola.

Ad un certo punto della storia (perdonatemi la breve divagazione) sembrava che con l'avvento dell'Euro i Franchi fossero spariti; non vallesero più nulla. Sembrava ma non era vero; cioè non lo era fino all'arrivo dei nostri Franchi.

E qui ritorno a Caselle perché sto per parlare di due dei nostri giocatori (ho fatto un po' d'ironia e di gioco di parole) che in questo momento sono tra i più in forma e che stanno ottenendo i migliori risultati.

Sono due rossoneri che di nome fanno Franco ma di cognome fanno uno Bagetto e l'altro Marchino. Li vediamo nella foto. Sono loro due che nelle ultime due domeniche di Gennaio hanno ottenuto i migliori risultati; ci hanno dato le migliori soddisfazioni.

Il 22 Gennaio sono andati a vincere a Rosta la gara regionale a coppie per la cat. "B" organizzata dalla Bocciofila Rostese, ed alla quale erano iscritte ben 48 (quarantotto) coppie.

I nostri portacolori hanno battuto in finale la coppia della Bocciofila Borgonese con un perentorio 13 a 4 lasciandosi alle spalle la coppia della Bocciofila Fornese e quella dei padroni di casa.

Ma non è finita qui perché Domenica 29 i nostri eroi si

sono quasi ripetuti essendosi piazzati SECONDI nella gara organizzata dalla Bocciofila Bruinese ed alla quale erano iscritte 44 (quarantaquattro) coppie. Sono stati battuti solamente in finale. Chissà forse un po' di stanchezza o forse si sono accontentati del più onorevole piazzamento. Si comincia a sentire profumo di "A". Chissà!



Ma non era ancora finita perché Vi devo dare notizia anche d'altre due belle affermazioni dei nostri giocatori.

Sono quelle ottenute dalla terna composta da U. Caglio, G. Ghirardo e G. Marchino (il nostro D.S.) Nella gara riservata a terne di cat. "C" organizzata dalla nostra Bocciofila per Domenica 8 Gennaio e quella ottenuta dalla terna formata da G. Ghirardo, M. Mattioda ed E. Schiavon che sono andati a vincere la gara, riservata alla cat. "D", organizzata dalla Bocciofila "La Fissa" di Torino per Domenica 15 Gennaio.

È veramente un Gennaio d'oro. Per finire Vi devo dare le solite informazioni sui due Tornei invernali che si stanno ormai concludendo nel Bocciodromo di Strada Caldano.

Sembra quasi che debba dire delle cose superflue, delle cose scontate. Delle cose che chi ha frequentato per un po' di sere il Bocciodromo sa già.

Sembra, ed infatti è così, perché a vincere i due Tornei (ormai è cosa fatta) sono state la due formazioni che già Vi avevo segnalato. Anche se si è appena disputata l'undicesima giornata. Ne rimangono ancora tre ed i Tornei finiranno il 20 ed il 22 di Febbraio. Le due terne sono quelle dell'Autotrasporti Caboli per il Memorial "Ezio Quaranta" e quella della Bocciofila Casellese per il Memorial "Giovanni Gaida". Il mese scorso lo avevamo già intuito e quasi pronosticato ma loro si sono autorevolmente imposte quasi sbaragliando il campo.

All'undicesima giornata hanno collezionato ambedue 8 (otto) vittorie senza sconfitte. Il prossimo mese foto e nomi dei vincitori.

E. Pavanati

SCI

Ancora conferme!

Livia Borello, categoria ragazzi, anche quest'inverno ci sta regalando grandi soddisfazioni. Il 15 e 16 febbraio gareggerà a Pinzolo, Trentino Alto Adige, nel Trofeo Topolino grazie alla qualificazione ottenuta il 29/01 nello slalom gigante di Claviere (terza classificata prima allieva delle valli occidentali). E ancora.. Il 29 e 30 marzo nuovamente sulle nevi dell'Abetone per il classico Trofeo "Pinocchio sugli sci". Prossimo obiettivo: I campionati italiani!

Escursionismo

All'interno del Parco naturale Orsiera Rocciavè
Tra boschi e pascoli

Alta Val Sangone: Da Forno di Coazze all'Alpe Sellery a Monte.

Caselle Torinese, Avigliana, Giaveno, Coazze, Forno di Coazze. Più o meno una quarantina di chilometri. Proseguiamo per Ferria, oltrepassiamo il ponte sul rio Ricciavè, superiamo il piccolo cimitero, su di un tratto di strada ripido costeggiamo la recinzione del Santuario della Madonna di Lourdes, poi oltrepassiamo la deviazione per la borgata Molè.

Dopo un ponticello raggiungiamo alla fine della strada provinciale, presso un'area attrezzata a campeggio, il piazzale dove lasciamo l'auto (1050 m).

Iniziamo a risalire la strada asfaltata per poche decine di metri sino ad imboccare lo sterrato che diparte alla nostra sinistra per risalire al di là del torrente tra i boschi, la destra orografica della Val Sangone. Il paletto indicatore qui presente indica le possibili mete escursionistiche raggiungibili percorrendo il sentiero 414 contraddistinto da segna via rosso/bianco: la palazzina Sertorio, l'alpe Sellery, il colle La Roussa. Dopo quaranta minuti a circa 1200 m di quota lasciamo lo sterrato per proseguire sul sentiero che imbocchiamo alla nostra destra.

In sei minuti raggiungiamo la baita diroccata di Prese d'Tista (1215m). Alla quota di 1235m (15°/61') ad un bivio andiamo in direzione della palazzina Sertorio. Superiamo a quota 1350 m un altro paletto indicatore e poco oltre i ruderi

della baita Prese Meinardo (20°/81').

Lasciamo la faggeta ed il sottobosco di rododendri giganti (50°/131') per inoltrarci in pineta.

A quota 1445 m un'altra indicazione ci guida alla palazzina Sertorio 1465 m (45°/176'). La solidità delle sue mura capaci di resistere ai colpi del mortai nemico e l'astuto diversivo architettato da un gruppo di partigiani qui asserragliati già dall'alba, il 10 maggio 1944 riuscirono verso sera nella fitta nebbia a guadagnare la salvezza ripiegando verso i Picchi del Pagliaio. Sono da tempo in corso lavori per il suo recupero edilizio, sarà sede di attività didattiche e naturalistiche.

Discendiamo la stradella di accesso alla palazzina e superato il guado sul Sangone ci immettiamo (1460 m) sullo sterrato che proviene da Forno risale la sinistra orografica del Sangone sino all'alpe Sellery a Monte.

Poche decine di metri sino al tornante a destra e nuovamente imbocchiamo il 414. Sul sentiero a quota 1530 m (25°/201') un'altro paletto indica l'ubicazione dell'alpe Sellery a Monte (Arp di Seiri d'Joure) la quale raggiungiamo a quota 1750 m (36°/237'). Ci concediamo una sosta, scrutiamo lassù poco più in alto il Colle della Roussa (Col da Rùsa) 2350 m al quale sicuramente dedicheremo una prossima camminata.

Iniziamo il ritorno percorrendo lo sterrato che discende la sinistra orografica del Sangone. Una breve deviazione alla destra ci porta sull'elevazione del Truc du Fort (1677m) dove sono riconoscibili dai resti il perimetro a forma di stella a cinque punte del Forte di San Maurizio, edificato nel 1608 per ordine di Carlo Emanuele I di Savoia. Fu distrutto nel 1630 dalle truppe francesi durante la guerra tra Francia e Spagna per la successione del Marchesato del Monferrato.

Scendiamo all'alpe Sellery a Valle (1545 m) (20°/257'), superiamo il bivio per la Palazzina Sertorio (35°/292'). Raggiungiamo la Loja Scura, un'impressionante salto roccioso nel quale il torrente precipita rumorosamente in una sottostante ribollente pozza (loja) scura.

Ai ruderi della borgata Prese Dragone (1170 m) giungiamo in cinquanta minuti (342'). Nonostante il diroccamento di questo antico agglomerato, la sua caratteristica ed il silenzio del luogo ci riporta al presepe, noi i personaggi. Ancora alcune centinaia di metri su sterrato sino ad una curva della strada che sale a Pian Neiretto poi sull'asfalto ritorniamo al piazzale di partenza (35°/377').

Cartografia: IGC 1:50000 n°17 Torino-Pinerolo e Bassa Val di Susa

Francesco Reymond



Pasticceria
Fresca e Secca
Biscotti di tutti i tipi

La Baita... un mondo di dolcemente
qualità e convenienza

PRODUZIONE ARTIGIANALE
SPECIALITÀ PRODOTTI DA FORNO

SERVIZI PER
BATTESIMI COMUNIONI E MATRIMONI



Alla Baita FESTA CON FOTO!

La Pasticceria La Baita personalizza le tue torte con fotografie o disegni utilizzando solo colori vegetali e atossici. Da oggi per compleanni, anniversari, inaugurazioni, per ogni cerimonia, fai festa con una torta "alla foto"; squisita e personale

CASELLE Strada Leinì, 16 Tel. 011991.46.07 Fax 011 991.36.05
RIVAROLO Can.se C.so RE Arduino, 73 Tel. 0124 42.43.45
CIRIÉ VIA TORINO, 62 Tel. 011 920.64.45
Internet www.labaita.it